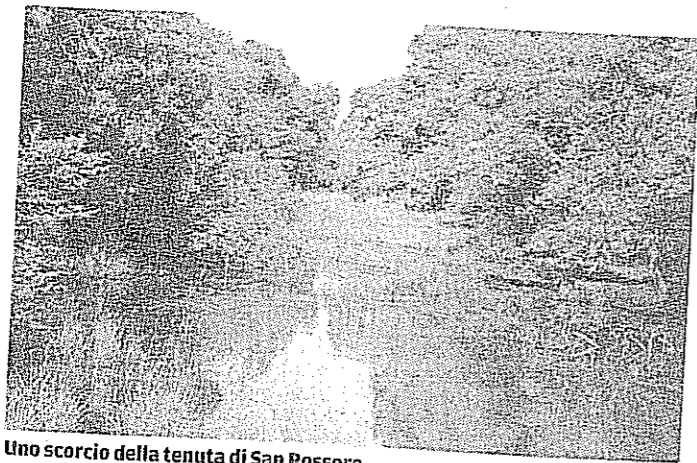


Il Parco di San Rossore apre le sue porte

Seconda edizione di "Pisa: Agricoltura e Allevamenti", una tre giorni di eventi al via dal 5 ottobre



Uno scorcio della tenuta di San Rossore

DI PISA

Il Parco di San Rossore apre le porte ed invita tutti i cittadini a partecipare alla seconda edizione di "Pisa: Agricoltura e Allevamenti", una tre giorni di eventi e iniziative dedicate all'agricoltura e zootecnia pisana. Da venerdì 5 a domenica 7 ottobre, presso Cascine Vecchie, esposizioni, laboratori didattici e degustazioni di prodotti tipici. Per consolidare una tradizione nata appena un anno fa, l'Ente Parco rilancia la propria presenza sul territorio con una festa, nella con-

vinzione che l'agricoltura e la zootecnica possano in qualche modo rappresentare una delle soluzioni possibili alla crisi economica.

Patrocina la manifestazione Regione, Comune e Provincia di Pisa, Associazione Regionale Allevatori, Camera di Commercio e Fondazione Pisa. Inoltre, coinvolte saranno anche le organizzazioni professionali agricole, l'Alfea e gli istituti Agrario e per la Ristorazione, le facoltà di Agraria e Veterinaria e Slow Food. Insomma, un po' tutte le realtà del comparto contribuiranno alla

riuscita dell'evento. «Siamo onorati - afferma il presidente del Parco, Fabrizio Manfredi - di poter ospitare questa festa. Il Parco vuole essere un ente vivo e pulsante della realtà pisana, sia per farsi conoscere, sia per svolgere la funzione di volano dell'economia sostenibile cittadina. Ci auguriamo che il pubblico risponda con forza, anche perché questa può essere un'occasione per conoscere a fondo il nostro territorio». La manifestazione si articolerà in più settori: zootecnico, agricolo, ambientale, alimentare, espositivo, laborato-

ri di degustazione, spettacoli, sfilate e incontri.

«I partecipanti - dice il presidente dell'Associazione Allevatori Toscana, Marco Veronesi - potranno vedere da vicino molte delle razze in via di estinzione presenti sul territorio (come la mucca Pisana o la pecora Pomarancina) e partecipare alle diverse esposizioni dedicate ai migliori capi d'allevamento. Il programma della manifestazione è intenso ed è rivolto a chiunque voglia passare una giornata all'aria aperta toccando con mano la realtà dei campi». Verranno esposti e venduti prodotti delle aziende agro-zootecniche pisane, sarà possibile passeggiare in carrozza e mangiare presso il punto ristoro allestito nel Parco.

Carlo Palotti

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO